



Migliorare la valutazione per migliorare la didattica: valutare per l'apprendimento

L'innovazione delle università è da tempo considerata una priorità strategica: sia nei contesti socio-politici europei sia in quelli internazionali. In particolare, si chiedono interventi che possano rigenerare l'offerta formativa, tenendo in conto le mutate esigenze delle persone e delle società contemporanee. In un tale processo, la valutazione è tra gli elementi, che più di altri, ricoprirà un ruolo-chiave. Da studi di settore emerge con forza come proprio le pratiche valutative influenzino l'approccio allo studio, la qualità dell'apprendimento e i risultati ottenuti dai nostri studenti e dalle nostre studentesse. Chiusa l'epoca in cui la valutazione era un tipico strumento per la selezione di classe, la sfida che oggi siamo chiamati a raccogliere è la promozione di una *new way* (o di una nuova concettualizzazione) per la valutazione, aumentandone il senso: da azione finalizzata a un giudizio sull'apprendimento a quella di azione per supportare e orientare gli apprendimenti.

A partire da queste considerazioni, è stato progettato l'evento *Migliorare la valutazione per migliorare la didattica: valutare per l'apprendimento*, previsto per giorno 17 dicembre, a partire dalle ore **14,30**, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Economia e Management del nostro Ateneo.

Interventi della giornata

ore 14,30 – Saluti delle Autorità

ore 14,45 – Introduzione ai lavori

ore 15,00 - La valutazione degli esiti di apprendimento

Raffaella Rumiati, Vice direttore ANVUR

ore 15,30 - Funzioni e strumenti della valutazione degli apprendimenti

Gaetano Domenici, Università degli Studi di Roma Tre

ore 16,00 - Modalità di verifica dell'apprendimento e accreditamento periodico: alcuni aspetti operativi di valutazione

Giacomo Zanni, Presidio Qualità, Università degli Studi di Ferrara

ore 16,30 – Dibattito e chiusura dei lavori